

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
Capitolato Tecnico
AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Sommario

I	COMPOSIZIONE DEI SUBLOTTI	2
II	SPECIFICA TECNICA BASE OVVERO COMUNE AI TRE SUBLOTTI.....	2
1.	GENERALITA'	2
2.	MOTORE.....	3
3.	TRAZIONE INTEGRALE	3
4.	IMPIANTO ELETTRICO.....	3
5.	STERZO.....	3
6.	FRENI	3
7.	ALLESTIMENTO ESTERNO.....	3
8.	ALLESTIMENTO INTERNO	4
a.	Cabina guida.....	4
b.	Vano sanitario	4
c.	Supporto lettiga primaria e lettighe in dotazione.....	5
d.	Climatizzazione	6
e.	Accessori e dispositivi medicali	6
9.	DOTAZIONI ED ACCESSORI.....	6
10.	PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE.....	6
11.	DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI.....	7
12.	QUALITA'	7
13.	FORMAZIONE.....	7
14.	GARANZIA	7
15.	RETE DI ASSISTENZA.....	7
16.	SORVEGLIANZA E CONTROLLO DURANTE LE LAVORAZIONI	7
17.	TERMINI DI APPRONTAMENTO AL COLLAUDO.....	8
18.	COLLAUDO.....	8
19.	RICAMBI.....	8
20.	LUOGO E TERMINI DI CONSEGNA	9
21.	CODIFICAZIONE	9
III	PRODOTTI O SERVIZI DISTINTIVI PER LA CONFIGURAZIONE DEI SUBLOTTI.....	9
a.	COLORI D'ISTITUTO.....	9
b.	DOTAZIONI SUPPLEMENTARI ACUSTICI E SONORI DI EMERGENZA:	9
c.	LOGO CROCE ROSSA/AMBULANZA:	9
d.	ATTREZZATURE AGGIUNTIVE PER AMBULANZA OMOLOGATE EN1789	10
a.	Gruppo 1	10
b.	Gruppo 2	10
c.	Gruppo 3	10
d.	Gruppo 4 per ambulanza di tipo soccorso	10
e.	Gruppo 4 per ambulanza di tipo rianimazione	10
f.	Gruppo 5:	11
g.	Gruppo 6:	11

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE
Specifica Tecnica

I COMPOSIZIONE DEI SUBLOTTI

Il lotto è suddiviso in:

- sublotto n. 2A:
 - n. 1 ambulanza di soccorso ai sensi della Direttiva Europea 2007/46/CE ultima versione:
 - verniciatura di colore verde RAL;
 - dotazioni supplementari acustici e sonori di emergenza e logo croce rossa/ambulanza in configurazione base;
 - destinazione Stato Maggiore Difesa - II Reparto Informazioni e Sicurezza - Centro Intelligence Interforze di Roma "Fiumicino";
 - dotazioni sanitarie: Gruppo 1, 2, 3 e 4 per ambulanze di soccorso, gruppo 5;
- sublotto n. 2B:
 - n. 1 ambulanza di rianimazione ai sensi della Direttiva Europea 2007/46/CE ultima versione (con consegne complementari fino a 14):
 - verniciatura di colore bianco o verde RAL (l'Amministrazione provvederà a comunicare entro 30 gg. dalla stipula del contratto);
 - dotazioni supplementari: acustici e sonori di emergenza e logo croce rossa/ambulanza in configurazione base;
 - destinazione Comando Subacquei ed Incursori di Le Grazie (SP) o Peschiera del Garda (VR) (l'Amministrazione provvederà a comunicare entro 30 gg. dalla stipula del contratto);
 - dotazioni sanitarie: Gruppo 1, 2, 3 e 4 per ambulanze di rianimazione, gruppo 5 e 6;
- sublotto n. 2C:
 - n. 1 ambulanza di rianimazione ai sensi della Direttiva Europea 2007/46/CE ultima versione con dotazioni amovibili:
 - verniciatura di colore bianco;
 - dotazioni supplementari acustici e sonori di emergenza e logo croce rossa/ambulanza in configurazione amovibile;
 - destinazione Comando Interforze per le Operazioni Speciali di Roma;
 - dotazioni sanitarie: Gruppo 1, 2, 3 e 4 per ambulanze di rianimazione, gruppo 5 e 6.

La configurazione dei sublotti è dettagliatamente riportata nel paragrafo "prodotti o servizi distintivi per la configurazione dei sublotti".

Tutti i sublotti devono essere predisposti sulle stesse tipologie di veicoli commerciali.

II SPECIFICA TECNICA BASE OVVERO COMUNE AI TRE SUBLOTTI

1. GENERALITA'

Le seguenti descrizioni tecniche sono da considerarsi come requisito minimo.

I riferimenti normativi devono essere quelli in vigore al momento dell'approntamento al collaudo.

Le dotazioni di serie (accessori) poste a listino saranno considerate parti integrati del veicolo in fornitura anche se non specificate nell'offerta.

L'ambulanza di soccorso e l'ambulanza di rianimazione ai sensi della Direttiva Europea 1789, realizzate su veicoli di derivazione commerciale, le cui differenze sono evidenziate nel capitolato tecnico stesso, dovranno essere conformi al regolamento (CE) n. 1907/2006 "Regolamento REACH" e s.m.i. e dotate di:

- capacità minima di carico di 6 persone (compreso il conducente ed il paziente);
- altezza non superiore a 2.650 mm;
- lunghezza non superiore a 7.500 mm;
- air bag conducente e passeggero;
- cristalli atermici;
- piantone guida con regolazione assiale;
- sedile conducente regolabile in altezza;
- fari fendinebbia;

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

- *cruise control*;
- sensori di parcheggio, avvisatore acustico di inserimento retromarcia;
- chiusura *centralizzata* con telecomando;
- immobilizzatore;
- alzacristalli elettrici;
- cambio manuale a 6 marce + retromarcia ovvero automatico;
- specchietti retrovisori a chiusura manuale con sbrinamento, con doppi specchi regolabili elettricamente.

2. MOTORE

Alimentazione Diesel, adeguato alla normativa anti inquinamento in vigore con:

- cilindrata non inferiore a 1.900 cc commerciali;
- potenza non inferiore a 100 kW e non superiore a 160 kW;
- coppia massima non inferiore a 300 Nm e non superiore a 450 Nm..

3. TRAZIONE INTEGRALE

Disponibilità di un veicolo a trazione integrale.

4. IMPIANTO ELETTRICO

Conforme alle norme CEI;

L'ambulanza dovrà essere dotata di centraline e pannelli di controllo, di tipo meccanico a pulsanti, tali da consentire:

– in cabina guida, almeno:

- la gestione di tutti i dispositivi sonori e luminosi e di emergenza;
- l'illuminazione del vano sanitario;
- il condizionamento del vano sanitario; il condizionamento, invece, in cabina guida potrà essere gestito direttamente dalla plancia del veicolo;

– nel vano sanitario:

- la gestione di tutti i dispositivi luminosi interni;
- la ventilazione;
- la climatizzazione (eventualmente anche dalla cabina di guida);
- l'aspirazione;
- gli allarmi;
- tutte le utenze installate sul veicolo.

Caricabatterie: la presa esterna da 220 volt dovrà consentire la ricarica in sosta delle batterie.

Impianto dotato di partitore di carica e stacca batteria. Batteria ausiliaria potenziata. Inverter da minimo 900W.

Presa esterna da 220V con coperchio ed inibitore di avviamento.

5. STERZO

- sterzo posizionato a sinistra,
- servoassistito,
- volante regolabile in altezza e profondità.

6. FRENI

L'impianto frenante dovrà essere realizzato con le seguenti caratteristiche:

- servofreno, ABS, controllo elettronico della stabilità (ESP), della trazione, della frenata o equivalente.

7. ALLESTIMENTO ESTERNO

- Porte posteriori: vetrate, oscurate per $\frac{3}{4}$ apribili a 180°;
- Porta scorrevole: vetrata, apribile, oscurata per $\frac{3}{4}$;
- Parete sinistra: finestra anteriore o posteriore con vetrata apribile, oscurata per $\frac{3}{4}$;

Tutti i cristalli del vano sanitario devono essere opacizzati per $\frac{3}{4}$ dell'altezza mediante pellicola omologata di colore "bianco opaco" o "smerigliatura".

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

- Rivestimento gradini: soglie e aree circostanti rivestite in alluminio mandorlato a grana di riso; paraurti posteriore rivestito in lamiera.
- Pedana laterale: pedana ad asservimento meccanico con meccanismo sicurezza attiva e passiva, sincrono con apertura del portellone laterale scorrevole.

8. ALLESTIMENTO INTERNO

a. Cabina guida

- Posti a sedere: tre posti con cinture a 3 punti, sedile regolabile guidatore e passeggero con bracciolo;
- Estintore a polvere da 3 kg;
- Climatizzazione: centralina in cabina sul cruscotto – almeno manuale;
- Comandi: quadro comandi luci in vano sanitario e dispositivi acustici e sonori di emergenza, tipologia push/meccanico;
- Tasche portaoggetti in entrambe le portiere;
- All'ingresso della cabina guida, sia nel lato passeggero che conducente dovranno essere presenti delle maniglie nella parte laterale e alta per facilitare la salita degli operatori;
- Luce di cortesia a LED (disattivabile tramite interruttore) applicata al gradino di entrata di tutte le porte in cabina guida con accensione al momento di apertura della porta;
- Luce supplementare orientabile di lettura su lato passeggero;

b. Vano sanitario

- Irrigidimenti: struttura esistente del veicolo opportunamente rinforzata con lastrature in metallo trattate con vernice anticorrosiva e posizionate presso gli ancoraggi dei dispositivi previsti (sedute, piatto barella, dispositivi medicali, bombole, estintori, maniglie ecc.);
- Rivestimenti: in vetroresina o materiale equivalente ai sensi della direttiva EN1789;
- Isolamento termo-acustico: pareti e porte coibentate con idoneo materiale termo e fonoassorbente, autoestinguente, resistente ad agenti chimici, sbalzi termici, usura del tempo, per consentire un isolamento termico ed acustico della cellula sanitaria a norma di legge.
- Pavimento:
 - rivestito con resina autolivellante, ignifugo anti sdrucchiolo, privo di porosità, inattaccabile dai principali detergenti;
 - completamente sigillato perimetralmente per evitare infiltrazioni di liquidi e facilmente lavabile e sanificabile;
 - dotato di piano porta barella di tipo traslabile con vano singolo per l'alloggiamento della barella spinale o cucchiaio.
- Parete divisoria: dotata di finestra scorrevole e di un sedile pieghevole e ruotabile contromarcia rivestito in SKY ignifugo lavabile e disinfettabile, e dotato di cintura a tre punti come da disposizioni di legge. Inoltre dovranno essere presenti apposite bocchette di condizionamento, per un'omogenea distribuzione del flusso di aria.
- Parete destra: dovrà essere:
 - previsto un sedile rotante frontemarcia con seduta ribaltabile, schienale integrale, rivestito in SKY ignifugo M1 lavabile e disinfettabile e dotato di cintura a tre punti come da disposizioni di legge che dovrà essere installato a fianco del portellone scorrevole;
 - realizzato un pensile con antine di apertura in LEXAN o similare con luce di cortesia e sul passaruota uno strapuntino, rivestito in SKY ignifugo di classe 1 lavabile e disinfettabile. In prossimità del portellone laterale e di quello posteriore dovranno essere presenti maniglie di salita.
- Parete sinistra: dovrà essere:
 - previsto a ridosso della paratia divisoria un mobile con ampio vano di lavoro, cassetiera con 4 cassetti e n.1 pattumiera, provvisti di bloccaggio di sicurezza contro le aperture accidentali e di ritenzione in posizione aperta e, nei pressi del mobile cassetiera troverà posto la centralina di

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

comando delle utenze sanitarie. Inoltre dovranno trovare idoneo alloggiamento le bombole di ossigeno medicale;

- previste idonee prese di alimentazione tensione 220V e 12 V, in prossimità del fissaggio delle attrezzature elettromedicali, per garantire la facilità di utilizzo e ricarica delle stesse;
 - collocato il pannello di controllo dell'impianto di distribuzione di gas medicale a normativa UNI 9507 ed EN 1789 (93/42 CE) dotato di 2 innesti per ossigeno nella zona centrale della parete sinistra.
- Tetto: dovranno essere predisposti:
- n. 2 portaflebo, n. 2 maniglioni tientibene con rivestimento morbido antiscivolo, un sistema di illuminazione a led a tutta lunghezza completo di luci blu notturne e spot, con carico illuminante adeguato alle normative esistenti, illuminazione piano orizzontale della barella, illuminazione sul piano orizzontale circostante la barella, luce supplementare (faretti a led) per l'area di cura, ed inoltre una presa ossigeno dall'alto. L'illuminazione interna del vano deve essere suddivisa in almeno due circuiti affinché almeno uno risulti funzionante e provvista di interruttori indipendenti e comandabili sia dal vano guida che dal vano sanitario;
- Estintore Anche nel vano sanitario dovrà essere collocato un estintore a polvere da 2 kg;
- aeratore soffiante/ventilante a 12V, a 3 velocità, con flusso di oltre 500m³/h e potenza massima di oltre 100W, per un totale di oltre 20 ricambi d'aria all'ora posizionato sul tetto o posizione laterale;

c. Supporto lettiga primaria e lettighe in dotazione

- supporto per lettiga primaria realizzato con sistema meccanico che permette di traslarlo a sinistra o destra del vano sanitario ottimizzando gli spazi in base alle momentanee esigenze e completo di un vano sottostante per lo stivaggio della barella a cucchiaio, ancorato al pavimento in maniera fissa secondo quanto previsto dalla EN1789. Nel supporto dovrà essere previsto un sistema di ancoraggio della lettiga a norme EN 1789, certificato 10 G. Il supporto dovrà, altresì, essere adattato al fine di renderlo compatibile anche allo STANAG 2040 e compatibile con alloggiamento di barella tattica. Dovrà pertanto comprendere n° 4 ganci di arresto e forature necessarie onde permettere contemporaneamente l'installazione di barelle tipo Esercito-Aviazione-Marina. Tale adattamento non dovrà comunque compromettere la possibilità di ancorare in sicurezza la barella autocaricante di cui il veicolo è fornito. Il supporto dovrà essere munito di scivolo ribaltabile, ove necessario, per agevolare il caricamento e lo scaricamento della barella a carrello.
- una lettiga automatica auto caricante rispondente allo Standard EN 1865 ed EN 1789 completa di materassino e cinture di trattenimento paziente. La lettiga dovrà avere la possibilità di variare l'altezza da terra del piano appoggio paziente con a spalliera regolabile nell'inclinazione spondine laterali. Dovrà consentire la posizione Trendelenburg con la sezione piedi alzabile mediante pistone a gas. Il piano lettiga deve essere rigido al fine di permettere il massaggio cardiaco. Realizzata con resistente struttura in tubolari di acciaio preverniciati.
- Una barella a cucchiaio di lunghezza massima 201 cm e minima di 165 cm, peso non superiore agli 11 kg, con portata non inferiore ai 150 kg. Le impugnature per gli operatori devono essere realizzate con materiale ad alta presa e inclinabili di almeno 15°. Deve essere previsto inoltre un fermacapo di facile applicazione;
- Una barella spinale dovrà essere fornita, realizzata con materiale plastico ad alta resistenza. Dotata di asole per il fissaggio veloce e totale del fermacapo e 2 incavi nella parte d'appoggio. Dovrà essere dotata di almeno 6 maniglie per il trasporto e completa di 3 cinture a sgancio rapido. Dovrà essere traslucida ai raggi X. Il peso non dovrà superare i 6 kg e la portata non dovrà essere inferiore ai 150 kg. Dovrà essere fornita completa di sistema di immobilizzazione con cinture trasversali e bloccaggi in velcro. Dovrà essere fornita con un fermacapo realizzato con materiale espanso a cellule chiuse, ricoperto con un materiale vinilico non assorbente ed inattaccabile da batteri.
- Una barella tattica di elevata qualità e resistenza rispondente alle caratteristiche riportate nello STANAG 2040: struttura in alluminio rinforzato, portata non inferiore a kg 165, telo in materiale ad elevata resistenza lavabile e decontaminabile, dotata di cinghie di sicurezza ed eventualmente ripiegabile ove vengano garantite le caratteristiche di solidità e portata.

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

- Dovrà essere fornita una sedia portantina scendiscale con pattini e dotata di quattro ruote. Realizzata con materiale resistente e leggero. La portata non dovrà essere inferiore ai 150 kg. Lo spessore della sedia portantina ripiegata per lo stivaggio non dovrà superare i 29 cm.

d. Climatizzazione

Climatizzazione:

- l'impianto di climatizzazione dovrà essere di tipo almeno manuale, caldo/freddo ed indipendente dalla cabina di guida;
- all'interno del vano sanitario dovrà essere installato un sistema di preriscaldamento, tipo sistema di preriscaldamento veicolo tipo WARM UP di DEFA con termostato di regolazione 220 V.

e. Accessori e dispositivi medicali

Dispositivi Elettromedicali:

- nr.1 aspiratore di secreti fisso, conforme alla normativa EN 1789. L'impianto dovrà prevedere un modulo di regolazione della pressione con manometro a doppia scala. Dovrà essere completo di vaso raccolta secreti con filtro antibatterico. Il vaso dovrà avere un dispositivo di troppo pieno formato da una apposita valvola. Il funzionamento dovrà essere a 12 V con motore a doppio pistone da 30 lt. /min; la capacità del vaso di raccolta dovrà essere non inferiore a 1000 ml;
- attrezzature medicali;
- barella in alluminio anodizzato, massimo 42 kg, 4 ruote diametro 150, due fisse con freno e due girevoli, regolabile all'altezza di carico con Trendelenburg e Fowler, pianale e schienale rigido in termoplastico rinforzato per consentire il massaggio cardiaco in caso di emergenza, schienale reclinabile da 0° - 80° con pistone a gas, bloccabile in qualsiasi posizione;
- Barella spinale comprensiva di ragno e fermacapo.

9. DOTAZIONI ED ACCESSORI

Inoltre, ogni veicolo dovrà essere corredato dalle seguenti dotazioni:

- poggiatesta anteriori e posteriori regolabili in altezza;
- autoradio con lettore CD/mp3 e presa USB;
- cinture di sicurezza con pretensionatore anteriori e posteriori con regolazione automatica in altezza dell'ancoraggio;
- n. 2 giubbotti retroriflettenti aventi le caratteristiche di cui al D.M 30/12/2003 del Ministero dei trasporti;
- n. 1 borsa porta-attrezzi di serie civile;
- segnalatore mobile di pericolo come previsto dall'art.162 CDS (triangolo);
- dispositivo di controllo pressione pneumatici con segnalatore posto nel cruscotto;
- catene da neve;
- fornitura di doppia chiave e/o doppio telecomando per apertura della chiusura centralizzata su tutte le portiere;
- dotazione di accessorio porta mappe.

10. PUBBLICAZIONI E DOCUMENTAZIONE

Dovranno essere consegnate all'Ente Gestore del contratto le seguenti pubblicazioni e documenti ed ogni altro documento necessario di cui:

- n° 1 libretto uso e manutenzione su supporto informatico comprendenti le informazioni tecniche relative al materiale e le norme tecniche di pertinenza dell'operatore, riguardanti l'uso, la regolazione, la manutenzione ordinaria e quella specializzata; dovrà inoltre essere messo in evidenza un capitolo dedicato espressamente a "NORME ED AVVERTENZE PER L'IMPIEGO IN SICUREZZA DEL MATERIALE";
- n° 1 catalogo parti di ricambio su supporto informatico;
- n° 1 libretto di istruzioni per la manutenzione e per la riparazione complete di tempari su supporto informatico;
- n° 2 dichiarazioni di conformità dell'allegatore della piattaforma al tipo di veicolo allestito, omologato presso gli uffici della MCTC per la libera circolazione su strada;
- l'elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza dirette e/o convenzionate con il Fornitore.

11. DOCUMENTAZIONE E CERTIFICAZIONI

In sede di collaudo la Ditta dovrà presentare:

- Certificato di Omologazione (in copia), rilasciato dai competenti organi della Direzione Generale della Motorizzazione Civile, e per ciascun veicolo, il Certificato di Conformità; qualora non fosse già dotato di Certificato di Omologazione, dovrà essere presentato il Certificato di Omologazione del veicolo base e il Certificato d'Approvazione del veicolo completo dell'allestimento. Tali documenti dovranno essere rilasciati dai competenti organi della Direzione Generale della Motorizzazione e Sicurezza del Trasporto Terrestre per l'immatricolazione dei veicoli;
- Certificazione di Conformità alle normative vigenti applicabili, in particolare sulle prevenzione infortuni e Direttiva Macchine con marcatura CE per quanto applicabili.

12. QUALITA'

Gli Stabilimenti di produzione o di allestimento dei veicoli dovranno essere certificati per i sistemi di qualità ISO 9001:2015 e ultimi aggiornamenti.

13. FORMAZIONE

La Ditta provvederà all'addestramento di numero 10 unità preposte alla gestione ed all'impiego del sistema di trasporto, con particolare riguardo all'uso ed alla manutenzione dello stesso secondo disponibilità del Reparto assegnatario dei sistemi.

14. GARANZIA

Totale per ciascun veicolo, non inferiore a 730 giorni (2 anni), dalla data di consegna all'A.D. La garanzia sarà ritenuta valida a condizione che i veicoli siano stati sottoposti a regolare manutenzione (cioè se effettuata presso la rete di assistenza nazionale ed internazionale della Casa Costruttrice, sia presso le officine dell'A.D.) secondo le indicazioni riportate sul manuale di uso e manutenzione; saranno esclusi dalla garanzia i particolari usurati per normale utilizzo del veicolo (es. pneumatici, freni, frizione, batteria, materiali di consumo, ecc.).

I termini della garanzia, che non dovranno prevedere altre limitazioni se non quelle sopra riportate, e delle eventuali estensioni dovranno essere riportati su un apposito documento che dovrà essere fornito a corredo della documentazione che accompagna ciascun veicolo in consegna. Su tale documento dovrà inoltre essere precisato che le operazioni di manutenzione ordinaria, previste nei tagliandi, saranno effettuabili presso le officine dell'A.D. nel rispetto della garanzia. Tali operazioni verranno riportate sul libretto di bordo del veicolo. Tale norma vale in particolare, anche nel caso in cui i veicoli vengano impiegati fuori area.

Sul veicolo, in posizione opportuna, dovrà essere apposta una targhetta che indichi la data di scadenza della garanzia.

15. RETE DI ASSISTENZA

La Ditta dovrà presentare in sede di preselezione, l'elenco dei centri di assistenza autorizzati sul territorio nazionale, di cui almeno uno per regione geografica per un minimo di 20, che assicurino le condizioni di garanzia riportate nel punto "garanzia".

16. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DURANTE LE LAVORAZIONI

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta di mettere a disposizione, dell'Ufficio Tecnico incaricato, il Manuale di Controllo Qualità interno conforme al Sistema di Qualità della Ditta previsto a contratto.

Il personale incaricato di effettuare il controllo delle lavorazioni ha il compito di accertare:

- che i vari particolari componenti il veicolo siano costruiti a disegno;
- che i materiali impiegati per le lavorazioni siano rispondenti alle varie specifiche;
- che i complessivi, una volta montati, diano le prestazioni richieste.

La Ditta assuntrice, qualora richiesto dall'A.D., dovrà mettere a disposizione un locale per uso ufficio, permettere l'accesso nei propri laboratori agli incaricati del controllo, fornire loro le indicazioni che venissero eventualmente richieste, nonché mettere a disposizione degli stessi gli apparecchi ed i dispositivi occorrenti per le prove, verifiche, accertamenti e collaudo dei materiali oggetto del presente contratto.

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

La Ditta assuntrice dovrà inoltre mettere a disposizione dei rappresentanti dell'A.D. le specifiche, le norme tecniche, i disegni costruttivi ed ogni altro documento utile per lo svolgimento del loro incarico. Si intende che le verifiche di cui sopra sono fatte allo scopo di controllare la rispondenza degli allestimenti e dei materiali impiegati alle norme contrattuali, e non esimono in alcun modo la Ditta dalle responsabilità che possano derivarle in caso di esito negativo del collaudo della fornitura.

17. TERMINI DI APPRONTAMENTO AL COLLAUDO

I veicoli in provvista dovranno essere approntati al collaudo entro 180 giorni solari a decorrere dalla data di comunicazione della registrazione dell'ordine alla Società.

18. COLLAUDO

Il collaudo del veicolo in provvista, svolto da una commissione dell'Amministrazione Difesa presso la Ditta fornitrice in Italia o presso l'U.T.T. di Torino, ha lo scopo di accertare la sua rispondenza ai requisiti richiesti dal contratto, dal relativo capitolato tecnico e quelli dichiarati in sede di offerta economicamente più vantaggiosa da parte della società appaltatrice.

L'A.D. si riserva di richiedere alla Ditta di apportare gli adeguamenti che si rendessero necessari per il corretto impiego del veicolo e delle attrezzature, al fine di verificare la perfetta rispondenza ai requisiti richiesti.

Dovrà essere presentata in sede di collaudo la documentazione di cui ai punti 10 e 11 delle Condizioni di Fornitura.

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta di mettere a disposizione, in sede di collaudo, il Manuale di Controllo Qualità interno conforme al Sistema di Qualità della Ditta previsto a contratto.

Sui veicoli in provvista sarà effettuato:

- esame generale, comprendente verifica statica dei mezzi secondo la procedura del bollettino di collaudo;
- prova pratica d'impiego. La prova, di norma non superiore a 50 Km o ad un'ora di funzionamento, verrà effettuata su strada, pista, o terreno a diverso andamento altimetrico e planimetrico con il veicolo anche a pieno carico, secondo la tipologia del veicolo stesso; sarà inoltre effettuata, laddove possibile, una prova di funzionalità degli apparati presenti a bordo.

Il personale per il collaudo statico e dinamico, le zavorre, nonché tutti gli apparecchi, i dispositivi e le strumentazioni occorrenti per le prove, verifiche ed accertamenti, dovranno essere messi a disposizione a cura e spese della Ditta contraente.

L'A.D. avrà la facoltà di sostituire i predetti tecnici con personale proprio per tutte o parte delle prove e potrà eseguirle presso i propri laboratori o di istituti certificati, fermo restando il diritto di assistenza alle prove stesse del rappresentante della Ditta;

La polizza assicurativa della targa prova dovrà garantire tale possibilità.

Sono a carico della Ditta contraente:

- l'assistenza di proprio personale per l'effettuazione del collaudo;
- tutte le spese necessarie per l'esecuzione del collaudo (carburanti, lubrificanti, apparecchi e materiali comunque necessari per le operazioni di collaudo, assicurazioni del personale);
- le operazioni di ripulitura, ritoccatura della verniciatura e la riparazione delle piccole avarie che si fossero eventualmente verificate durante l'esecuzione del collaudo;
- la messa a disposizione dei collaudatori dell'A.D. di D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per il tipo specifico di collaudo.

19. RICAMBI

La Ditta dovrà garantire la fornitura delle parti di ricambio per un periodo di almeno 10 anni dalla consegna dell'ultimo veicolo. Tali ricambi dovranno essere mantenuti a listino almeno per la durata suddetta.

20. LUOGO E TERMINI DI CONSEGNA

I veicoli dovranno essere consegnati franco destino presso i prefati luoghi di consegna entro 30 giorni solari decorrenti dal giorno successivo alla data di ricezione della comunicazione dell'esito positivo dell'avvenuto collaudo.

21. CODIFICAZIONE

Il veicolo completo, oggetto della fornitura, dovrà essere codificato, come unica voce, a cura e spesa della Ditta secondo le norme previste dall'A.D. nella clausola standard di codificazione e dati di gestione e della codificazione del codice a barre, secondo quanto indicato nel contratto.

III PRODOTTI O SERVIZI DISTINTIVI PER LA CONFIGURAZIONE DEI SUBLOTTI

La suddivisione in lotti dipende dalla configurazione dei veicoli riportata nel paragrafo "COMPOSIZIONE DEI SUBLOTTI"

a. COLORI D'ISTITUTO

Secondo quanto indicato al paragrafo I, la colorazione dei veicoli dovrà essere alternativamente:

- base (bianco metallizzato);
- "VERDE RAL" secondo codice RAL 6003 individuato dalle coordinate assolute rilevate con Macbeth 7000 (sfera) illuminante D65 speculare inclusa: L= 39,9; a = -4,07; B = 9,72;

Per tutti i veicoli, le superfici metalliche dovranno essere trattate e verniciate secondo norme di buona tecnica e adeguate al processo tecnologico in modo che le stesse risultino adeguatamente protette ed i processi di protezione dovranno essere compatibili con la vernice a finire. In ogni caso i processi di protezione e verniciatura dovranno essere rispondenti a quanto previsto dalle procedure del Sistema Qualità adottato.

I veicoli dovranno essere tutti dotati di logo "CROCE ROSSA SU FONDO BIANCO" sulle due fiancate, anteriormente sul cofano motore e sulla parte posteriore, nonché sul tetto del veicolo.

Il veicolo dovrà essere totalmente ed efficacemente trattati con idonei prodotti anticorrosivi.

b. DOTAZIONI SUPPLEMENTARI ACUSTICI E SONORI DI EMERGENZA:

Le dotazioni supplementari acustici e sonori di emergenza dei veicoli dovranno essere alternativamente:

- base
 - sirena bitonale omologata;
 - n. 4 strobo a led, due in posizione anteriore e due posteriori;
 - in posizione posteriore, n. 2 luci illuminazione zona di carico e n. 2 luci segnalazione veicolo fermo, sincroni con l'apertura delle porte posteriori ed escludibili per mezzo di apposito interruttore;
 - n. 2 faretti a led su calandra anteriore, colore blu;
- amovibile
 - sirena bitonale omologata, installata in maniera da essere prontamente amovibile. La sirena dovrà essere installata su di un sistema di ancoraggio che la renda prontamente amovibile;
 - n. 4 luci strobo a led, due in posizione anteriore e due posteriori; le luci dovranno essere installate su di un sistema di ancoraggio che le renda prontamente amovibili;
 - in posizione posteriore, n. 2 luci illuminazione zona di carico e n. 2 luci segnalazione veicolo fermo, sincroni con l'apertura delle porte posteriori ed escludibili per mezzo di apposito interruttore.
 - n. 2 faretti a led su calandra anteriore, colore blu. I faretti dovranno essere installati su di un sistema di ancoraggio che le renda prontamente amovibili.

c. LOGO CROCE ROSSA/AMBULANZA:

- Base

I veicoli dovranno essere dotati di logo "CROCE ROSSA SU FONDO BIANCO" sulle due fiancate, anteriormente sul cofano motore e sulla parte posteriore, nonché sul tetto del veicolo.

- amovibile

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

- Come da normativa nazionale; in aggiunta, scritta “AMBULANZA” a lettura speculare, realizzata con materiale ad aderenza magnetica sulla carrozzeria del veicolo, retroriflettente vinilica di colore arancio, a norma, applicata sul cofano anteriore del veicolo.
- In luogo del simbolo paramedico internazionale, le ambulanze dovranno recare n. 5 croci rosse su fondo bianco, realizzate con materiale ad aderenza magnetica sulla carrozzeria del veicolo, delle seguenti dimensioni massime:
 - 950x950 mm per le croci laterali e superiore;
 - 750x750 mm per la croce posteriore;
 - 650x650 mm per la croce anteriore.

d. ATTREZZATURE AGGIUNTIVE PER AMBULANZA OMOLOGATE EN1789

Le dotazioni dovranno essere tutte opportunamente vincolate.

L'ambulanza potrà essere dotata di:

a. Gruppo 1

- Sedia portantina con 4 ruote certificata EN 1865 con agganci;
- barella a cucchiaio con agganci.

b. Gruppo 2

- materasso a depressione, dotato di almeno 8 maniglie ergonomiche e cinture di sicurezza. Certificato EN1865 di lunghezza non inferiore a 205 cm. e larghezza non inferiore a 95 cm. peso max 10 kg;
- telo trasporto adulti;
- set 3 steccobende completo;
- collare cervicale 6 pz;
- Ked immobilizzatore;
- nr. 1 Zaino di rianimazione contenente: pallone Ambu in silicone per adulti e Ambu in silicone pediatrico con tre maschere di diversa misura; Set di 5 cannule di Guedel; laringoscopio con tre lame a luce convenzionale; 1 Pinza di Magil; 5 tubi endotracheali; 1 mandrino; 1 cuneo apribocca; due rotoli di cerotto; 1 pinza Pean; 1 forbice da 14 cm;
- glucometro;
- penna diagnostica;
- termometro digitale;
- forbice robin.

c. Gruppo 3

- nr. 1 Sfigmomanometro aneroido con grande quadrante e cestino portabracciale applicato a parete;
- nr.1 aspiratore medicale portatile, con motore a doppio pistone da oltre 30 lt/min. Aspirazione regolabile lineare, con manometro di controllo da 0 a 800 mbar. Autonomia non inferiore a 45 minuti. Flacone raccolta secreti autoclavabile da 1.000 ml. Sacca monouso con filtro integrato. Tubo paziente con Jankauer. Cavo di collegamento ai 12 Volt del veicolo. Peso max: 5 kg circa. Dovrà essere conforme alle norme ISO 10079-1:2007 ed EN 1789:2007. Completo di borsa di trasporto;
- pulsiossimetro a dito;
- n° 1 pompa siringa monosiringa compatta ad elevate prestazioni e sicurezza, impilabile ad incastro. Funzionamento a batteria interna anche ricaricabile, a corrente continua a 12 V e a corrente alternata a 220 V. Completo di batteria ricaricabile per una durata di funzionamento estremamente lunga di oltre 24 ore e con la possibilità di poter utilizzare pile commerciali alcaline; Utilizzo di diversi tipi di siringhe. Display con visualizzazione del tipo di alimentazione, tipo e misura della siringa, velocità e volume infuso, altre informazioni aggiuntive come autonomia delle batterie ed altro. Dimensioni ridotte entro L 20 cm, H 12 cm, P 12 cm. Peso 1,5 kg circa.

d. Gruppo 4 per ambulanza di tipo soccorso

Monitor defibrillatore dotata di funzione ECG, 1 Kit di piastre per defibrillazione esterna.

e. Gruppo 4 per ambulanza di tipo rianimazione

n° 1 monitor defibrillatore dotato di defibrillazione in modalità manuale e semiautomatica ad onda bifasica, modalità sincrona e capacità di scarica fino a 360 J. Protocolli DAE preferiti. Modulo di stimolazione non invasiva esterna (pace maker), monitor ad alta visibilità, visualizzazione della traccia

AMBULANZA DI SOCCORSO E DI RIANIMAZIONE

Specifica Tecnica

elettrocardiografia (ECG) ed interpretazione ECG anche a 12 derivazioni con relativo software avanzato di interpretazione delle aritmie e della morfologia del complesso QRS, allarmi per tutti i parametri, batteria con facile accesso esterno, batterie ad alta capacità e minimo effetto memoria, peso contenuto preferibilmente entro i 10 kg escluso le batterie e per apparecchio completo al massimo delle sue funzioni. Elevata trasportabilità e resistenza ad urti e umidità. Fornito di tutti i cavi e gli accessori necessari al completo funzionamento ed utilizzo delle opzioni richieste. Fornito con cavo ECG di collegamento paziente a tre elettrodi e cavo ECG di collegamento paziente a dieci elettrodi e connessione preferibilmente a pinzetta; con le piastre per la defibrillazione pediatrica e per adulti e comandi di defibrillazione gestibili direttamente dalle piastre. Fornito di cavo per il collegamento di piastre per defibrillazione monopaziente. Deve essere fornito con due batterie e una di riserva ad elevata capacità e con ulteriori due batterie di riserva, carica batterie, ed adattatori di alimentazione c.a./c.c. Dovrà essere fornito completo di supporto di ancoraggio a parete; custodia per il trasporto lavabile e impermeabile.

f. Gruppo 5:

- frigo portatile 7lt alimentato a 12V cc;
- faro con cono giallo.

g. Gruppo 6:

- n. 1 pompa volumetrica compatta ad una linea infusoriale, ad elevate prestazioni e sicurezza. Funzionamento, a corrente continua a 12 volt e/o a corrente alternata a 220 volt. Display ampio con visualizzazione della velocità e volume infuso, allarmi.
- n. 1 ventilatore polmonare per emergenza e trasporto con caratteristiche di ventilazione a volume controllato, pressione controllata e time-cycled, di tipo portatile con valigetta, completo di bombola di ossigeno e riduttore. Tipo di ventilazione: Volumetrico – ciclato a tempo e pressometrico. Modalità di ventilazione IPPV+ AST; PSV; CPAP; PEEP. Adatto per tutte le ventilazioni polmonari intensive PSV; CPAP. Mix aria 50 % - 100%. Frequenza da 5 a 70; limite pressione da 0 –50. Allarmi di pressione. Idoneo alla ventilazione per adulti e bambini. PEEP da 0 a 20 mbar minimo. Dotato di allarmi in conformità con le normative ISO. Dimensioni entro L 23 cm H 15 cm P13 cm, esclusi i sistemi di fissaggio e trasporto, e peso non oltre i 4 kg. Alimentazione elettrica con convertitore a corrente continua a 12 Volt e convertitore a corrente alternata a 220 Volt. Autonomia di funzionamento a batteria di circa 6 ore. Dotato di sistema di aggancio alla barella, di fissaggio all'interno della ambulanza e di bombola di O2 tra i 2 e i 5 litri di capacità completa di riduttore e collegata al ventilatore e fissata a idoneo supporto per l'assistenza del paziente nelle fasi di trasporto e assistenza all'esterno del mezzo. Dotato di due set di tubi, valvole e collegamenti tra ventilatore e paziente (uno di servizio ed il secondo di riserva necessario in caso di rottura o sterilizzazione).

